

REGOLAMENTO DELLE CONSULTE

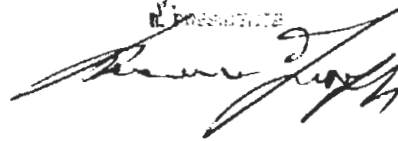
Adottato con atto C.C. n.185/00

Modificato ed integrato con atti C.C. n.22/01, n.63/05 e n.106/09

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

CC n. 42 del 24.07.2013

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



INDICE SISTEMATICO:

ART.1- ISTITUZIONE

ART.2 – COMPOSIZIONE

ART.3 - NOMINA E DURATA

ART.4 - POTERI DELLE CONSULTE

ART.5 – PROCEDURE PER L'ESPLETAMENTO DEI PARERI

ART.6 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

ART.7 – FUNZIONI DEL PRESIDENTE

ART.8 - SEDE

ART.9 - PERSONALE IMPIEGATIZIO ADDETTO ALL'ATTIVITA' DELLE CONSULTE

ART.1 – ISTITUZIONE

Ai fini di favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, il Comune di Osimo istituisce le Consulte Comunali come previsto dallo Statuto Comunale e secondo le modalità indicate dall'art.41.

Le Consulte Comunali sono finalizzate a rappresentare tutti quegli organismi e quelle persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza in determinati campi di attività, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune, con l'apporto di competenze specifiche, o di farne proprie.

A tale scopo sono istituite le seguenti Consulte Comunali come indicato dall'art.41 dello Statuto Comunale:

1. AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO
2. SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI
3. DONNE PARI OPPORTUNITA'
4. CULTURA
5. IMMIGRATI
6. DELLE POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE
7. ANIMALISTA
8. FAMIGLIA
9. ATTIVITA' PRODUTTIVE

ART.2 – COMPOSIZIONE

Le Consulte sono formate da rappresentanti della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, delle Associazioni e delle libere forme associative iscritte nell'apposito albo comunale, interessate in relazione alla materia assegnata e da uno o più esperti nominati dal Consiglio Comunale.

Sono presiedute da membri esterni al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale.

Pertanto, le consulte sono così composte:

1) AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- Assessorato all'Ambiente
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.2 esperti nominati dal Consiglio Comunale
- N.1 rappresentante di ciascun Consiglio di Amm.ne dell'Astea SpA, della Geos SpA
- N.1 rappresentante di Italia Nostra
- N.2 rappresentanti delle associazioni ecologiche locali
- N.1 rappresentante per ogni ordine professionale (architetti – ingegneri – geometri – periti agrari – biologi – geologi – agronomi) purchè residenti nel territorio comunale
- N.1 rappresentante delle associazioni di portatori di handicap eletto da apposita Assemblea
- N.1 rappresentante delle Associazioni animaliste locali

2) SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

- Assessore allo sport
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.9 rappresentanti delle discipline sportive designati dalle singole Associazioni Sportive locali di ogni settore

- N.1 rappresentante delle associazioni per il tempo libero presenti nel territorio designati da apposita assemblea
- N.1 insegnante di educazione fisica designato dall'assemblea dei docenti di educazione fisica
- N.1 rappresentante locale del CONI
- Presidente del Forum Giovanile o un suo delegato

3) DONNE PARI OPPORTUNITA'

- Assessore
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza e 1 di maggioranza)
- N.1 rappresentante per ogni categoria produttiva (industria-artigianato-agricoltura-cooperazione e commercio) per il lavoro dipendente, per la scuola
- N.3 rappresentanti di associazioni femminili
- N.1 rappresentante designato dalle OO.SS. territoriali

4) CULTURA

- Assessore alle Attività Culturali
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.1 rappresentante del Consiglio di Amm.ne dell'Istituto Campana
- N.7 rappresentanti eletti dalla Assemblea delle associazioni operanti nel settore cultura
- N.3 esperti del teatro, della musica e delle arti figurative eletti dal Consiglio Comunale
- N.1 rappresentante degli istituti scolastici osimani
- N.1 rappresentante della società A.S.S.O. srl

5) IMMIGRATI

- Assessore ai servizi Sociali
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.3 rappresentanti degli immigrati eletti a seguito di scrutinio palese indetto dall'Amministrazione Comunale e adeguatamente pubblicizzato, al quale avranno diritto di partecipare tutti i cittadini extracomunitari residenti nel Comune con età superiore a 18 anni. I cittadini extracomunitari interessati potranno presentare le proprie candidature presso l'Ufficio Elettorale e presso il medesimo ufficio, gli elettori potranno esprimere la propria preferenza sottoscrivendo una ed una sola delle candidature presentate. Verranno eletti i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze.
- N.2 rappresentanti delle associazioni di volontariato di cui 1 della Caritas locale
- N.1 rappresentante dei Centri Servizi di Accoglienza locali
- N.1 rappresentante designato dalle OO.SS. territoriali

6) DELLE POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE

- Assessore
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.5 rappresentanti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio eletti da apposita assemblea
- N.3 rappresentanti delle associazioni dei portatori di handicap eletti da apposita assemblea
- N.1 rappresentante degli insegnanti per ogni ordine scolastico (elementari-medie-superiori) eletti da apposite assemblee
- N.1 rappresentante designato dalle OO.SS. territoriali

7) ANIMALISTA

- Assessore
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.2 esperti nominati dal Consiglio Comunale
- N.4 rappresentanti delle associazioni animaliste presenti sul territorio eletti da apposita assemblea
- N.1 rappresentante del servizio veterinario ASL
- N.1 rappresentante della Polizia Municipale

8) FAMIGLIA

- Assessore
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- N.1 rappresentante delle famiglie con casi di affido o adozione
- N.1 operatore del Consultorio
- N.1 rappresentante Tribunale dei minori
- N.1 avvocato esperto in diritto di famiglia
- N.2 rappresentanti delle associazioni di volontariato
- N.1 componente designato dalle OO.SS. territoriali
- Presidente del Forum Giovanile o un suo delegato

9) ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Assessore alle Attività Produttive
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)
- Almeno 1 rappresentante delle associazioni di categoria per ogni settore: industria, artigianato, commercio e agricoltura
- N.1 rappresentante delle OO.SS. dei lavoratori per ogni settore
- N.1 rappresentante del Forum Giovanile
- N.1 rappresentante del Centro per l'Impiego e per la Formazione

ART.3 – NOMINA E DURATA

Le Consulte sono nominate dal Consiglio Comunale e restano in carica per lo stesso periodo di tempo del Consiglio stesso.

In caso d'anticipato scioglimento del Consiglio Comunale esse esplicano la loro attività sino a che non siano convocati i comizi elettorali.

In caso di dimissioni o morte di uno o più componenti, il Consiglio Comunale provvede alla sostituzione nella prima seduta successiva alla vacanza.

In caso di reiterata e ingiustificata assenza a n.3 sedute consecutive, segnalata dal Presidente della Consulta, il componente decade, previa diffida, e si procede a sua sostituzione.

Esse decadono dalle loro funzioni qualora si dimetta la maggioranza dei membri o in caso di mancato rispetto del numero minimo di sedute previsto dall'art.6. In tali casi il Consiglio Comunale ne dichiara la decadenza e procede alla nomina della nuova Consulta.

ART.4 – POTERI DELLE CONSULTE

Le Consulte nelle materie di competenza e ai sensi dell'art.41 dello Statuto Comunale possono:

- a) esprimere parere preventivo, a richiesta degli organi dell'Amministrazione Comunale o su propria iniziativa, su atti comunali;
- b) formulare proposte agli organi comunali per l'adozione di atti;
- c) formulare proposte per la gestione e l'uso dei servizi dei beni comunali;
- d) emettere rilievi e raccomandazioni relativi all'attività, ai servizi ed agli atti del Comune;
- e) chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute per la esposizione di particolari problematiche.

La richiesta di parere da parte degli organi dell'Amministrazione Comunale ha carattere obbligatorio nei seguenti casi:

- a) regolamenti comunali relativi alle attività e al funzionamento dei servizi che rientrano nei settori di attività delle singole Consulte;
- b) singoli investimenti riguardanti settori di competenza delle Consulte.

ART.5 – PROCEDURE PER L'ESPLETAMENTO DEI PARERI

Le Consulte hanno diritto nella persona del Presidente o di un suo delegato, di prendere visione degli atti dell'Amministrazione Comunale, relativi al proprio settore di competenza, con le stesse modalità con cui tale diritto può essere esercitato dal Consigliere Comunale secondo le vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Le Consulte possono richiedere di avvalersi della collaborazione di tecnici ed esperti interni ed esterni dell'Amministrazione Comunale sulla base della disponibilità degli stessi.

I pareri consultivi richiesti alle Consulte, da parte degli organi dell'Amministrazione Comunale, debbono essere a questa rimessi entro venti giorni dal ricevimento della richiesta stessa salvo casi particolari di dichiarata urgenza.

Tale richiesta può essere formulata alla Consulta una sola volta.

Trascorso inutilmente il termine fissato, gli organi comunali deliberano prendendo atto della mancanza del parere.

L'Amministrazione Comunale può, nei casi in cui lo ritenga opportuno per l'esigenza conclamata di adottare provvedimenti urgenti, prescindere dal parere della Consulta, anche se espressamente richiesto dalla stessa. I motivi dell'urgenza vanno dichiarati nella deliberazione.

ART.6 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Assessore delegato determina la prima convocazione di ogni Consulta che a sua volta elegge il proprio Presidente tra i membri esterni al Consiglio Comunale ed alla Giunta. L'assessore Delegato ha diritto di partecipazione ma non ha diritto di voto.

Ciascuna Consulta si riunisce almeno 2 volte all'anno e comunque ogni qualvolta si presenti la necessità di formulare ed esprimere il proprio parere, consultivo od obbligatorio, in merito all'attività amministrativa svolta dalla Amministrazione Comunale riguardante i settori specifici di competenza. La convocazione della Consulta compete al Presidente o ad un terzo dei membri che la compongono.

La riunione è valida se interviene la maggioranza dei membri che compongono la Consulta.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti con votazione palese.

Di ogni seduta è compilato un verbale a cura di un membro delegato dal Presidente.

Più consulte possono decidere di riunirsi tra loro, o anche con la Commissione Consiliare competente, quando debbono trattare argomenti di comune interesse.

L'adunanza è presieduta dal Presidente della Consulta.

L'Assemblea dovrà essere convocata almeno due volte l'anno e, comunque, ogni volta che si discuta dei pareri di cui all'art.4.

ART.7 – FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente di ciascuna Consulta:

- a) convoca e presiede la Consulta
- b) predispose l'ordine del giorno delle riunioni, rispettando le richieste scritte pervenutegli dall'Amministrazione Comunale o dal Presidente del Consiglio Comunale;
- c) trasmette al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Commissione Consiliare competente i pareri adottati dalla Consulta;
- d) rappresenta la Consulta

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono esercitate dal membro più anziano.

ART.8 – SEDE

Le Consulte hanno sede nei locali del Palazzo Comunale o in locali individuati dall'Amministrazione Comunale.

ART.9 – PERSONALE IMPIEGATIZIO ADDETTO ALL'ATTIVITA' DELLE CONSULTE

La Giunta Comunale con propria deliberazione individuerà un dipendente del Comune tratto da quelli in servizio, affidandogli il compito di svolgere le funzioni in istituto e di curare i rapporti con le singole Consulte.

Il dipendente segnalerà al Presidente del Consiglio eventuali disfunzioni circa la regolarità delle convocazioni.

Più consulte possono decidere di riunirsi tra loro, o anche con la Commissione Consiliare competente, quando debbono trattare argomenti di comune interesse.

L'adunanza è presieduta dal Presidente della Consulta.

L'Assemblea dovrà essere convocata almeno due volte l'anno e, comunque, ogni volta che si discuta dei pareri di cui all'art.4.

ART.7 – FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente di ciascuna Consulta:

- a) convoca e presiede la Consulta
- b) predisporre l'ordine del giorno delle riunioni, rispettando le richieste scritte pervenutegli dall'Amministrazione Comunale o dal Presidente del Consiglio Comunale;
- c) trasmette al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Commissione Consiliare competente i pareri adottati dalla Consulta;
- d) rappresenta la Consulta

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono esercitate dal membro più anziano.

ART.8 – SEDE

Le Consulte hanno sede nei locali del Palazzo Comunale o in locali individuati dall'Amministrazione Comunale.

ART.9 – PERSONALE IMPIEGATIZIO ADDETTO ALL'ATTIVITA' DELLE CONSULTE

La Giunta Comunale con propria deliberazione individuerà un dipendente del Comune tratto da quelli in servizio, affidandogli il compito di svolgere le funzioni in istituto e di curare i rapporti con le singole Consulte.

Il dipendente segnalerà al Presidente del Consiglio eventuali disfunzioni circa la regolarità delle convocazioni.